

rosati LANCIA
p.zza cad. della
montagna 30
via trionfale 7596
viale nni aprile 19

Ieri minima 18°
massima 29°
Oggi il sole sorge alle 6,07
e tramonta alle 17,51

L'Unità - Martedì 1 ottobre 1991
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.490.1

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 17

L'USATO
rosati
motivazione
d'acquisto



**Pds, Cgil e Verdi
«L'assistenza
farmaceutica
non si sospende»**

«Niente più farmaci, niente più analisi. È inammissibile che l'assessore abbia improvvisamente scoperto di avere le casse vuote». La reazione di Pds, Cgil e Verdi alla dichiarazione dell'assessore regionale alla Sanità Francesco Cerchia che ha annunciato la completa mancanza di fondi per garantire il rimborso sanitario alle farmacie private (nella foto) non si è fatta attendere. Ieri con distinti comunicati hanno espresso pareri fortemente negativi. «L'assessore ha dichiarato che dal 1 ottobre non sarà più possibile garantire nessuna forma di assistenza - dice il Pds -». Si rischia di fare del Lazio il fanalino di coda della sanità in Italia». Per la Cgil «la giunta non ha una politica sanitaria per tutelare il diritto alla salute dei lavoratori e cittadini. La spesa farmaceutica è la cartina torinese dell'inefficienza della giunta a programmare le risorse finanziarie». «Non si può sperare sul contributo delle sole farmacie comunali - hanno detto i Verdi -. Infatti, nell'intero territorio comunale, sono in funzione solo 24 delle 52 farmacie previste mentre quelle private sono oltre 700».

**Cecchina:
capannone
distrutto
da un incendio**

Un capannone di 400 mq è andato completamente distrutto ieri notte. L'edificio, in via di Campoleone a Cecchina e adiacente allo stabilimento «Nuova grafica» ha preso fuoco verso la mezzanotte. Sul posto sono accorse cinque squadre dei vigili del fuoco. La causa dell'incendio non è stata ancora accertata. All'interno del magazzino c'era del materiale di scarto proveniente dallo stesso stabilimento «Nuova grafica».

**Rissa
tra carabinieri
e tunisini
2 arresti**

Li avevano fermati per un controllo nell'ambito di un'operazione antidroga. Ma loro reagiscono e li riempiono di calci e pugni. Così due carabinieri sono dovuti ricorrere alle cure del medico per contusioni varie dopo che una decina di extracomunitari adunati in piazza dei Cinquecento gli si sono scagliati contro picchiandoli. La rissa è scoppiata ieri, poco dopo le sette. I carabinieri avevano fermato due tunisini e stavano svolgendo alcuni accertamenti, quando un gruppo di nordafricani che aveva assistito alla scena si è ribellato. Durante la colluttazione i militari sono riusciti a fermare ed arrestare 2 tunisini, gli altri sono riusciti a scappare.

**Eletto in XV
il primo
presidente
del Pds**

Ieri sera è stato eletto con 14 voti a favore il presidente della XV circoscrizione. Si tratta di Claudio Catania, 45 anni, impiegato, consigliere del partito democratico della sinistra. Ha votato per lui il gruppo del Pds, il gruppo dei Verdi e il Partito socialista. Cinque gli astenuti: i consiglieri democristiani e il socialdemocratico. Un voto contrario dal Movimento sociale. Il nuovo presidente della circoscrizione è il primo presidente circoscrizionale del partito democratico della sinistra eletto a roma.

**Fiuggi
Due sindacalisti
si incatenano
per protesta**

Due sindacalisti della Cgil si sono legati questa mattina con le catene ai cancelli dello stabilimento di imbottigliamento dell'acqua minerale «Fiuggi» in segno di protesta contro i recenti trasferimenti compiuti dalla direzione aziendale. Paolo Coladardi e Massimo Moro, delegati sindacali Cgil, hanno così denunciato il trasferimento «indebito» di due loro colleghi. Circa settanta lavoratori su 228 hanno inoltre aderito allo sciopero di otto ore indetto dalla Cgil a sostegno della vertenza in atto. In una nota, il sindacato ha precisato che i due delegati incatenati chiedono di essere ricevuti da Giuseppe Ciarrapico, amministratore delegato dell'Ente Fiuggi, nonché custode giudiziario degli impianti idrotermali. L'ente fiuggi, invece, fa rilevare che da cinque giorni sta tentando di avviare la trattativa con la Cgil che diserta gli incontri.

**Manca la corrente
per mezz'ora
Tram fermi
e traffico in tilt**

Caos nella circolazione e semafori in tilt ieri mattina a Roma per oltre mezz'ora a causa di un'improvvisa mancanza di energia elettrica. La zona più direttamente interessata è stata quella tra Porta Maggiore e Centocelle, dove si sono bloccati anche i tram dell'Atac che servono i quartieri Prenestino e Casilino. I passeggeri delle linee tramviarie 13, 14, 19 e 516 sono stati trasbordati sugli autobus inviati dall'Atac. Difficoltà si sono avute anche nella circolazione privata a causa del mancato funzionamento dei semafori. Il black-out che ha «spento» questa mattina numerosi quartieri della zona est della capitale è stato determinato dall'interruzione di una fase sulla linea elettronica ad alta tensione dell'Enel che dalla centrale di Santa Lucia trasporta energia alla riceptrice Flaminia dell'Atac. Lo precisa la stessa azienda comunale aggiungendo che circa un terzo delle proprie utenze del centro e della zona nord-est di Roma è rimasto privo di energia elettrica per quasi trenta minuti.

ANNA TARQUINI

Si inaugura una rubrica settimanale di interventi e lettere

**Tutta una pagina
dedicata
alla discussione**

A PAGINA 24

Parla il commerciante taglieggiato dai due geometri

**«Che vi dico?
Io certo
non denuncio»**

A PAGINA 25



Il commerciante Romeo Carluccio

I primi dati delle nuove centraline Valori alti solo in piazza Gondar

**Inquinamento
L'aria
è quasi pulita**

A PAGINA 26

Cassese, Scimeni e il consorzio di imprese hanno sottoscritto le convenzioni per il «piano direttore». Tange lo farà a giorni È il primo passo per la progettazione della «città degli uffici» nella zona orientale della capitale. 20 miliardi per le consulenze

Tre firme per l'esordio dello Sdo

La città degli uffici può partire. Ieri mattina i «tre saggi» e il consorzio Sdo hanno firmato le convenzioni che stabiliscono i rapporti di consulenza con il Comune. Kenzo Tange, Sabino Cassese e Gabriele Scimeni insieme alle imprese del consorzio esamineranno e controlleranno la stesura del progetto direttore, cioè del piano generale che darà una collocazione a strade, verde e uffici del nuovo sistema.

DELIA VACCARELLO

La «prima firma» è stata messa: da ieri è stato dato il via «ufficiale» alla realizzazione del Sistema direzionale orientale. E cioè della «città degli uffici», che dovrà sorgere nel quadrante est della città, tra la Casilina, la Prenestina, la Tiburtina e Pietralata. Per realizzare questo ambizioso progetto, che dovrebbe snellire il traffico - decongestionando il centro che trabocca di servizi - e aumentare le aree verdi della città, il Campidoglio ha chiesto la consulenza di tre «saggi» e di un consorzio di imprese. E proprio ieri sono stati firmati i contratti che stabiliscono i rapporti tra consulenti e Comune. Lavoreranno per l'amministrazione l'architetto giapponese Kenzo Tange, ieri rappresentato dal figlio Paul Noritaka perché bloccato a Tokio da un'improvvisa influenza, Sabino Cassese, amministrativista, e l'ingegnere Gabriele Scimeni. Un tecnico dello staff di Tange porterà il testo da firmare in Giappone, e mercoledì farà ritorno.

Anche il «consorzio Sdo» può adesso iniziare le sue «atiche». Il pool di imprese, che riunisce società del gruppo Iritecna, l'Isveur, l'organizzazione dei costruttori romani, il Conaco che fa capo alla Lega delle cooperative e la C.d.r., nella quale sono presenti grandi imprese di costruzioni, ha firmato ieri la delibera predisposta dal Comune. Per il consorzio erano presenti il presidente, Lucio Buffa e il vice Giuseppe Cuccia, Carlo Odo-

risio e Sergio Marchi. Qual è il compito dei consulenti? Il primo passo da fare per realizzare lo Sdo è l'elaborazione del progetto direttore. Si tratta di un piano generale che deciderà dove collocare gli edifici, le strade, la linea del metrò, il verde e gli uffici, che faranno parte dell'intero sistema. Il progetto direttore dovrà fornire anche indicazioni per gli interventi finanziari e per gli espropri. In prima fila lavoreranno i tecnici del Comune, in forza nell'ufficio del piano regolatore, affiancati dai consulenti. Il piano direttore dovrebbe essere pronto tra otto mesi. Nel caso di ritardi, gli esperti si sono impegnati ad assicurare le loro prestazioni per altri sei mesi. Ciascuno dei saggi è chiamato a fornire un parere in base alla propria competenza specifica. E quindi ognuno di loro avrà una fetta di piano direttore da esaminare e controllare. In seguito, quando questa fase sarà conclusa, saranno chiamati a controllare anche ulteriori passaggi che riguardano la progettazione. Il compenso per Cassese e Tange è di 325 milioni escluse le spese per viaggi e trasferte, che nel caso dell'architetto giapponese ammontano a 975 milioni. L'ingegner Scimeni invece offre una consulenza gratuita, e avrà 100 milioni per sostenere le spese.

Per il consorzio Sdo la convenzione firmata ieri prevede una spesa di 17 miliardi e 800 milioni. L'incarico non riguarda solo la consulenza e l'assi-



Un momento della firma in Campidoglio; a sinistra il figlio dell'architetto Kenzo Tange

stenza tecnica da fornire durante la stesura del piano direttore. Il consorzio scenderà in campo anche nella fase di progettazione delle infrastrutture varie che permetteranno i collegamenti dentro l'area dello Sdo e l'accesso all'intero sistema. E si occuperà anche di studiare i collegamenti tra la «città degli uffici», il sistema dei trasporti pubblici e la linea D del metrò. Ma quali saranno i primi ostacoli? «Bisogna trovare soluzioni per alcune preesistenze abitative - ha detto Lucio Buffa, presidente del consorzio Sdo - Ad esempio, per alcuni edifici che si trovano al Quadraro e nella zona di Pietralata. Ma questi sono anche problemi politici. Bisognerà capire se sarà il ca-

so di demolire gli edifici oppure no». Un altro problema riguarda il patrimonio archeologico, ad esempio la soluzione da trovare per l'ex villa romana che si trova vicino all'aeroporto di Centocelle. Firma a parte, si registrano già alcuni ritardi. L'ufficio speciale Sdo, che dovrà occuparsi della progettazione, non è ancora stato istituito. «Per mancanza di spazi ha detto l'assessore al piano regolatore Antonio Gerace, che ha definito il Sistema direzionale orientale «qualche cosa di meraviglioso». Il sindaco, invece, mentre saliva in tutta fretta sull'auto blu che lo portava lontano dal Campidoglio, riguardo allo Sdo ha dichiarato: «sarà bello, quando si farà».

Ancora nulla di deciso sulle aree industriali. Ieri era previsto un incontro in Campidoglio tra sindacati, unioni industriali, costruttori e comune. Incontro che è slittato di 48 ore, e che è stato fissato per domani. Gli interessati si sono riuniti nelle stanze del Campidoglio, ma dopo un po', in mancanza di proposte precise è stato deciso l'aggiornamento. Sul tappeto c'è la destinazione delle aree industriali. Il Comune deve infatti modificare quanto previsto dalla variante di salvaguardia approvata a luglio che fissava un tetto per la realizzazione di attività di terziario nelle aree industriali: in pratica i servizi non potevano occupare uno spazio superiore al 10% dell'intera area occupata da un'azienda. Motivo:



Il tifoso arrestato in una foto ricordo con Voeller. A sinistra i suoi oggetti «da stadio»

delle sue battaglie. Oltre alle fotografie con vari giocatori della «Roma», Diaferio conservava un fascio di ritagli di giornali su uno sconosciuto teppista che sconvolge gli stadi e soprattutto mazze da baseball e bastoni.

«Mio figlio non lo vedo da un mese, ma non può essere stato lui. È un tifoso esagerato, ma

non un violento». Anna Diaferio, 40 anni, difende il figlio del suo primo matrimonio. Camiciata, la madre del ragazzo vive in un piano terra del Tuscolano con una figlia di undici anni ed il secondo marito, mezzonotte. «Ogni tanto Massimiliano sparisce di casa, per qualche settimana. Ma poi torna e si ferma qualche giorno.

Ora non so dove sia e ho sparso la voce di farsi vivo quando una settimana fa sono venuti quattro agenti in borghese. Da quando aveva sedici anni, segue la Roma dappertutto. È il suo ideale di vita. Non ha voluto più studiare, purtroppo. Ma finora, tranne qualche zuffa tra ragazzi, non ha avuto guai con la giustizia».

Fa parte del gruppo «Fedayin-Brigata Tafferugli»

Ferì un carabiniere a Verona Identificato tifoso romanista

È romano e si chiama Massimiliano Diaferio il tifoso che aggredì e accoltellò un carabiniere nello stadio di Verona lo scorso primo settembre, durante la partita Verona-Roma. Diaferio, 21 anni, pregiudicato, è latitante. L'accusa è di tentato omicidio aggravato e detenzione e porto di coltello. Il militare Paolo Busalin, 25 anni, venne ferito con una coltellata all'addome durante gli scontri tra forze dell'ordine e ultrà romanisti avvenuti nello stadio «Bentegodi». Durante l'incontro, la polizia di Verona aveva fatto un filmato dei tifosi romanisti. In quel film la squadra mobile romana ha potuto identificare Diaferio, già noto a quasi tutte le questure italiane per risse, lesioni, oltraggio, violenza e resistenza alla forza pubblica. Il suo soprannome è

«Macario», il gruppo in cui «milita» è quello dei «Fedayin-Brigata Tafferugli». E nei fotogrammi arrivati da Verona, quello che si scaglia contro il carabiniere è proprio lui, «Macario». La polizia ha anche raccolto parecchi altri episodi di violenza oltre il cui protagonista accertato è stato proprio lui, Diaferio. L'8 maggio dell'89, a 19 anni, invadeva il campo dell'Olimpico dopo l'espulsione del giocatore Bruno Conti durante la partita Roma-Ascoli. L'8 maggio di quest'anno, poi, mentre si giocava la finale di coppa Uefa tra Roma e Milan, «Macario» è stato fotografato mentre impugnava un coltello. Ad Asiago, il 22 luglio, metteva a soqquadro il centro della cittadina insieme ad altri ultras. Ed in casa sua, ieri, la polizia ha trovato parecchi «cimeli»



Sono passati 161 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente

